

BPÉR Agorà uno spazio di incontri e confronti a Taobuk
Presentazioni, dibattiti e grandi ospiti: anche quest'anno a Taormina nei giardini di Palazzo dei Duchi di Santo Stefano gli incontri in collaborazione con BPÉR

[Foto BPÉR a Taobuk](#)
[Reel BPÉR a Taobuk](#)

Un grande successo la quindicesima edizione di **Taobuk - Taormina International Book Festival**, il festival di letteratura internazionale diretto e presieduto da Antonella Ferrara, che si è svolta dal **18 al 23 giugno** a Taormina, con oltre **200 ospiti internazionali**, provenienti da **30 Paesi**. Filo conduttore di quest'anno, i **Confini**. Numerosi gli eventi realizzati nell'ambito del programma **BPÉR Agorà**, organizzato in collaborazione con **BPÉR - Gold Partner di Taobuk**, presso il suggestivo **Giardino di Palazzo dei Duchi di Santo Stefano**: tutti pensati come una preziosa opportunità per leggere il presente attraverso le lenti della letteratura, della filosofia, dell'antropologia e della storia.

Hanno animato il cartellone del BPÉR Agorà presentazioni di libri, incontri e dibattiti che hanno spaziato dalla storia alla scienza alla letteratura, con la partecipazione di grandi ospiti, protagonisti del panorama culturale contemporaneo.

Per "Limes è limite?" si è cominciato il **19 giugno** con la storica **Silvia Mantini**, in dialogo con Lina Scalisi, Professoressa di Storia Moderna presso l'Università degli studi di Catania, con il racconto di una delle figure più influenti del Rinascimento europeo, Margherita d'Austria, partendo dal volume *Reti d'Europa. Margherita d'Austria tra confini e modernità* (Laterza). Un evento per andare oltre convenzioni e possibilità tra passato e presente.

Ancora giovedì **19 giugno** l'incontro con **Francesco Micheli**, finanziere italiano passato alla storia per la scalata Bi-Invest che nel 1985 scosse il capitalismo italiano. Ha presentato il libro *Il capitalismo riluttante. Confessioni* (Solferino), nell'evento "I confini meno visibili del potere. Traiettorie e significati di attualità", in dialogo con Giuseppe Bianca. Il ritratto di un protagonista dell'impresa italiana che non si limita a documentare una traiettoria di successo, ma ne interroga le implicazioni collettive, all'interno del percorso tematico "Sconfinamenti".

Venerdì **20 giugno** l'incontro con la farmacologa e Senatrice a vita **Elena Cattaneo** ci ha guidato, per "Transiti", in un viaggio appassionante attraverso le vite e le scoperte delle scienziate che stanno trasformando il panorama della ricerca. *Scienziate. Storie di vita e di ricerche* (Raffaello Cortina Editore) parla di confini superati tra discipline, stereotipi e realtà, tra aspirazioni personali e progresso collettivo, un cambiamento epocale che apre nuove strade per le ragazze di oggi e di domani.

La sera di venerdì **20 giugno** lo psicanalista e saggista **Luigi Zoja**, autore di *Narrare l'Italia. Dal vertice del mondo al Novecento* (Bollati Boringhieri) è stato protagonista di una riflessione critica sulle

linee che hanno disegnato il nostro Paese, restituendo un'immagine complessa del vissuto collettivo, all'interno del filone "In assenza di gravità" del festival.

Ancora due grandi eventi nella giornata di domenica **22 giugno**.

Giorgio Zanchini, in dialogo con Elvira Terranova, ha presentato per "Transiti" il libro *La cultura nei media* (Carocci), in cui l'autore ripercorre la lunga storia della mediazione culturale, dalle riviste letterarie all'ecosistema digitale. Un'analisi lucida sulle trasformazioni del racconto, tra profondità e intrattenimento, visione critica e logiche algoritmiche.

Melania Mazzucco ha invece presentato, in dialogo con Roberta Scorrane, il libro *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne* (Einaudi), in cui l'autrice racconta la storia di Diana Karenne, segnata dalla continua reinvenzione di sé, mettendo in discussione il limite di un'identità fissa e immutabile, valorizzando il "silenzio" quale spazio sonoro di echi verso le più ampie libertà: essere, diventare, trasformarsi.

Infine i numerosi appuntamenti della giornata di lunedì **23 giugno**, l'ultima del festival, si sono aperti con un doveroso omaggio in occasione di un importante anniversario: **Cento anni di Andrea Camilleri. Il secolo, il mestiere, il racconto**. Sono intervenuti: l'attore **Claudio Gioè**, **Felice Laudadio**, Presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario di Andrea Camilleri, **Salvatore Silvano Nigro**, critico letterario e saggista e l'editore **Antonio Sellerio**.

Per il filone "In assenza di gravità", **Shara Pirrotti** ha presentato il libro *Guariti per amare* (Anima Edizioni), in cui dà voce a chi ha vissuto l'esperienza dell'abuso, raccogliendo testimonianze che affiorano come grani di verità da un silenzio imposto e spesso inascoltato. Oltre i confini invisibili del controllo psicologico e affettivo, là dove il dominio si insinua nella quotidianità fino a ridurre l'essere all'ombra di sé. In questa soglia di passaggio tra l'annientamento e la riconquista di sé, l'amore, non più gabbia ma respiro, diventa l'esito di una guarigione possibile.

La sera di lunedì 23 giugno un grande momento di letteratura con il romanzo-poema *L'Orcapardo* di The Eolian Reader (Biblioter), che fonde narrazione epica, tensione lirica e riflessione meta-narrativa. Attraverso la figura di un narratore contemporaneo, che porta il nome evocativo di Omero, il libro attraversa una serie di luoghi reali e simbolici, da Lipari a Ortigia, da Filicudi a Taormina, per una meditazione sul senso del raccontare, sull'amore e sulla perdita. Con gli echi di autori come D'Arrigo, Lucio Piccolo, Tomasi di Lampedusa, un romanzo in cui mito e presente dialogano, e il confine tra realtà e invenzione si dissolve tra canti e sirene, tra orizzonti e maree. Ci hanno guidati attraverso il libro, introdotti da **Dario Tomasello** dell'Università di Messina, l'editore **Ruggero Benedetto**, il giornalista e scrittore **Nuccio Anselmo**, con una performance di **Vincenzo Tripodo**, regista e attore, e **Grazia Maria Grasso**, attrice.

Infine, nell'ambito di BPER Agorà è stato proiettato il documentario "Fuori dai margini", prodotto da **Save the Children** in occasione della celebrazione dei 10 anni dall'avvio dei **Punti Luce**, che racconta le vite di bambine, bambini e adolescenti nelle aree svantaggiate e prive di servizi di tutta Italia, ma soprattutto mette in luce la loro voglia di costruirsi un futuro migliore. Dopo la proiezione del documentario si è aperto il talk di approfondimento con **Giancarla Pancione**, **Direttrice Raccolta Fondi, Marketing & Brand di Save the Children Italia** e l'attore **Paolo Briguglia**, testimonial dell'Organizzazione, che hanno parlato di periferie e luoghi di confine, talenti e opportunità.

Un programma ricchissimo quello di BPER Agorà per la quindicesima edizione di Taobuk, con incontri



di rilievo e una grande risposta di pubblico, per riflettere sui molteplici significati della parola *confini*.